

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 17 OTTOBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



IL FENOMENO

ROMA Badanti in fuga e anziani sempre più soli. L'anno scorso in 23 mila, tra colf e badanti, hanno lasciato il lavoro domestico, mentre il fabbisogno complessivo di assistenza delle famiglie ha continuato a crescere. Di questo passo nel 2028 ci saranno 800 mila collaboratori domestici in meno rispetto al necessario. Dal 2019 al 2024 l'Inps calcola che i lavoratori domestici – badanti, colf e babysitter – con regolare contratto sono passati da quasi 865.000 a 817.000, con una riduzione di 47.000 unità. Se si guarda anche al sommerso, particolarmente diffuso in questo settore, i numeri sono ancora più ampi: per l'Istat il calo complessivo è stato di 112.000 unità nel quinquennio. I lavoratori domestici, regolari e non, sono passati da 1.341.000 a 1.229.000. Insomma, siamo di fronte a un'emorragia che va avanti da anni, ma che negli ultimi tempi sembra acuita. E la situazione rischia di aggravarsi ulteriormente, lancia l'allarme Assindatcolf. Il 61,4% dei collaboratori domestici

SOLO L'ANNO SCORSO IN 23MILA HANNO LASCIATO L'IMPIEGO MENTRE LE RICHIESTE DI ASSISTENZA CRESCONO SENZA SOSTA

conta infatti di cambiare condizione lavorativa entro il 2030. Così emerge dal 4° Paper del Rapporto 2025 Family (Net) Work, intitolato "Il lavoro domestico: tendenze, valutazioni e prospettive", presentato ieri a Roma dall'associazione nazionale dei datori di lavoro domestico in collaborazione con la Fondazione Studi Consulenti del Lavoro. Il lavoro domestico vale in Italia 17 miliardi di euro, quasi l'un per cento del Pil. Il comparto rimane un pilastro dell'economia del Paese, nonostante mostri evidenti segni di affaticamento. Nel 2028, sempre secondo l'Assindatcolf, saranno oltre 2 milioni e 74 mila i lavoratori domestici di cui le famiglie italiane avranno bisogno per assolvere le necessità di assistenza do-

La fuga di colf e badanti: il 60% cerca un altro lavoro

► Anziani sempre più soli: secondo l'Istat in 5 anni si sono persi 112mila collaboratori domestici. L'Assindatcolf lancia l'allarme: «Già oggi mancano 800mila addetti»



17 mld
quanto vale il lavoro domestico in Italia, quasi l'un per cento del Pil

1,2 mln
sono i collaboratori domestici attualmente in attività

tà, è necessario rendere il lavoro domestico più sostenibile anche dal punto di vista economico», ha sottolineato il presidente di Assindatcolf, Andrea Zini. L'associazione, in vista della prossima legge di Bilancio, chiede al governo agevolazioni per le famiglie datrici di lavoro domestico. Come detto, la maggioranza dei collaboratori domestici, oltre il 60%, sogna di cambiare condizione lavorativa. Il 27,1% punta a trovare un'occupazione diversa entro il 2030, il 28,2% vorrebbe almeno passare a un altro datore di lavoro, mentre il 18,3% aspetta trepidante di andare in pensione. Già, perché anche le badanti invecchiano. In ambito domestico la gran parte dei contratti attivati nel 2024, il 57%, riguarda lavoratori con 50 anni e più. Per le badanti il dato arriva addirittura al 64,2% (solo nel 9,2% dei casi le badanti assunte nel 2024 hanno meno di 34 anni). L'innalzamento dell'età dei collaboratori è un elemento che caratterizza l'evoluzione del settore da ormai diversi anni. Oggi il 75% delle badanti lavora per una sola famiglia, spesso in convivenza (45,2%), con un

impegno lavorativo superiore nel 44% dei casi a più di 40 ore settimanali. Sono 6 su dieci, il 58,9%, le badanti che esprimono il desiderio di voler cambiare condizione entro il 2030. Tra le colf, invece, solo il 42,8% ha un solo datore di lavoro. La quota di quelle che si auspicano un cambiamento a livello lavorativo nel prossimo quinquennio arriva al 62,8%.

BABY SITTER

Quanto alle babysitter – questa categoria costituisce circa il 20% della forza lavoro domestica – nel 61,3% dei casi hanno un solo committente, con un impegno quasi sempre inferiore alle 30 ore settimanali, e il 63,9% prevede che farà un altro mestiere tra 5 anni. Il lavoro domestico si concentra soprattutto al Nord. Nel 2024, su 383 mila nuovi rapporti di lavoro domestico, più della metà (il 51,5%) sono stati sottoscritti al Nord: il 28,2% al Nord-Ovest e il 23,3% al Nord-Est. Il 27,1% dei nuovi contratti è stato stipulato nelle regioni del Centro, mentre

IL MAGGIOR NUMERO DI CONTRATTI IN LOMBARDIA E NEL LAZIO. «SERVONO AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE»

il 21,5% in quelle del Mezzogiorno. A livello territoriale, la Lombardia è la regione con il numero più elevato di attivazioni: nel 2024 sono stati più di 66 mila, il 17,3% del totale. Segue il Lazio, con quasi 50 mila nuovi contratti, il 13% del totale. Poi arrivano l'Emilia Romagna (9,5%), la Toscana (9,5%) e il Veneto (8,3%). Lazio e Lombardia hanno contribuito assieme a oltre il 30% dei nuovi contratti di lavoro attivati nel settore lo scorso anno.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICHIESTE FAMILIARI, LE PREVISIONI

Nel 2028 le famiglie italiane avranno bisogno di oltre 2 milioni e 74 mila lavoratori domestici (colf e badanti)

tendenza nel breve termine. I numeri messi in evidenza dal rapporto di Assindatcolf testimoniano la crescente mobilità e fragilità di un comparto fondamentale per la tenuta del welfare familiare. «Per aiutare il settore a superare le principali criticità, dalla mancanza di ricambio generazionale all'elevato tasso di irregolari-

mestica (colf) e di cura alla persona (badanti). Considerato che oggi, tra regolari e irregolari, sono circa 1,2 milioni i collaboratori domestici in attività, ne mancano all'appello circa 800 mila per arrivare a coprire la domanda delle famiglie. Il settore sconta da anni un calo occupazionale e nulla lascia presagire un'inversione di



«Caporalato, pochi ispettori controlli in zona a rischio»

IL CASO

Un'ispezione in un'azienda zootecnica di Sezze, la Roana srl, mentre erano in corso i controlli dei carabinieri e dell'Ispettorato del lavoro sulla sicurezza e il rispetto delle norme contrattuali e delle condizioni sanitarie. Poi le audizioni con tutti gli enti preposti alle verifiche, dall'Inps all'Inail, proseguendo con la Asl, l'Ispettorato del lavoro, la procura e le parti sociali, nella sede del palazzo del Governo e alla presenza della prefetta Vittoria Ciarabella. Questo l'intervento della commissione parlamentare d'inchiesta del Senato che si occupa delle condizioni del lavoro in Italia, in missione ieri sul territorio pontino proprio per affrontare un tema delicato e complesso su cui si sono accesi i riflettori dopo la morte di Satnam Singh. E questo evento tragico è infatti il punto di partenza: «Per noi è importante l'attenzione su Latina. Quando abbiamo ricevuto i genitori di Satnam Singh abbiamo preso un impegno preciso: non voltarci dall'altra parte, ma tenere alta la guardia e monitorare la situazione affinché una cosa così non accada più. E' un impegno che moralmente e per-

►La commissione d'inchiesta a Latina:
«Mai più tragedie come quella di Satnam»

sonalmente dobbiamo onorare».

Lo dice a chiare lettere il senatore Tino Magni, presidente della commissione d'inchiesta, nel fare il punto sul lavoro svolto nella giornata di ieri in provincia di Latina. L'esito è chiaro. I controlli sono necessari e sono tanti, ma il personale è poco. «C'è la consapevolezza di essere di fronte a un territorio complicato e difficile, con problemi seri ma con la volontà di affrontarli – spiega il presidente Magni – Questo è quello che emerge dal confronto con le istituzioni, la procura e le parti sociali. Tra il dire e il fare c'è però di mezzo il mare. Da più parti si segnala la scarsità di personale e dunque l'impossibilità di organizzare dei controlli in modo continuativo e a tappeto. Le norme ci sono e vanno applicate, ma occorrono organismi

►Le falle del decreto flussi: non funziona rispetto a tempi e necessità delle aziende

che verifichino il rispetto delle regole. D'altro canto però bisogna fare anche un salto di qualità – puntualizza ancora – Ognuno deve assumersi delle precise responsabilità».

Il riferimento del presidente della commissione parlamentare è al fenomeno delle "cooperative senza terra", che diventano organismi di collocamento di personale con cui le imprese hanno spesso tutto l'interesse a chiudere accordi per non occuparsi direttamente dei lavoratori. C'è anche un altro dato che emerge parlando con gli stessi imprenditori: le falle del Decreto flussi, che non funziona rispetto ai tempi e alla necessità di manodopera delle aziende. «Molte persone arrivano in modo regolare, ma arrivano a stagione ormai finita – aggiunge Magni – Dobbiamo quindi evitare di esporre soggetti fragili al rischio che cadano nelle mani della criminalità organizzata. Occorre muoversi in modo coordinato e organizzato a partire dal territorio, per influire anche sugli organi superiori. Da parte nostra il compito è stato quello di raccogliere osservazioni e criticità che ci serviranno per svolgere altre audizioni per avere un quadro completo».

Laura Pesino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia con il presidente Magni, il Prefetto Ciarabella e Camusso





Due giorni con la Fiera della Ricalata

Domani domenica torna nel centro storico di Cisterna la Fiera della Ricalata, Due giornate di eventi, esposizioni, shopping, animazioni e iniziative per grandi e piccini, tra commercio, cultura e tradizioni locali. Sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, Palazzo Caetani ospita “Mattoncini a Palazzo – RomaBrick in tour”, mostra gratuita di creazioni Lego con area gioco per famiglie. Domenica, dalle 10 alle 19, le vie del centro si riempiranno di bancarelle con prodotti artigianali, gastronomici e curiosità. Continuano anche le attività Lego a Palazzo Caetani. Alle 11 è in programma “Transumanti”, passeggiata culturale tra le vie di Cisterna Vecchia con letture in dialetto. Dalle 15.30, musica e danze popolari animeranno l’area fiera fino a sera.

Cisterna verso l'esordio «In forma per il Trento»

VOLLEY

Con la presentazione ufficiale della squadra è iniziato il conto alla rovescia per l'inizio del campionato di SuperLega di pallavolo. Martedì sera alle 20.30 la Cisterna Volley, per la terza stagione consecutiva, inizierà il campionato proprio contro i campioni d'Italia dell'Itas Trentino, setteto contro il quale disputerà anche l'ultima partita di campionato, l'11 febbraio, per via del calendario asimmetrico, una delle novità di quest'anno. Tutte e due le precedenti gare di avvio sono state vinte da Trento, al tie break nel 2023 e più nettamente (3-1) la scorsa stagione. Complessivamente, tra campionato, play-off e Coppa Italia, Itas Trentino e Cisterna Volley si sono affrontate 9 volte, otto delle quali se le è aggiudicate la squadra nordica. Più corposo il raffronto con la Top Volley, di cui Cisterna è in qualche modo l'erede, con un bilancio sempre a favore di Trento (43 vittorie e 11 sconfitte). Nella partita di martedì ci sarà il ritorno da ex al Palazzetto di viale delle Province, con la maglia di Trento, di due protagonisti della passata stagione di Cisterna, l'opposto francese Théo Faure e lo schiacciatore spagnolo Jordi Ramon. «Ci prepariamo a una sfida contro un avversario che non ha bisogno di presentazioni - ammette lo schiacciatore Filippo Lanza, uno dei punti di forza per curriculum ed esperienza, di Cisterna - Di passi avanti ne sono stati fatti molti, abbiamo lavorato tantissimo fisicamente, allenandoci su ciò che dobbia-

mo essere: i test-match ci hanno permesso di creare un nostro sistema di gioco e ora nelle gare che contano sarà necessario avere la massima attenzione. Abbiamo la consapevolezza di poter mettere in difficoltà qualsiasi avversario sviluppando il nostro gioco, attuando quello che sappiamo fare. Ci manca ancora qualcosa nella capacità di entrare subito in partita e non concedere tempo agli avversari per

**CONTO ALLA ROVESCIA
PER IL CAMPIONATO
DI SUPERLEGA
LO SCHIACCIATORE
FILIPPO LANZA:
«SIAMO PRONTI»**

pensare. È stato il nostro difetto nelle amichevoli, in campionato dovrà essere diverso». Lanza evidenzia che la squadra deve credere in se stessa e che se riesce a giocare come sa fare può competere con chiunque. «La forma fisica è il nostro punto di forza - conclude Lanza - abbiamo raggiunto una forma fisica ottimale che ci consente di restare lucidi e aggressivi fino all'ultimo punto, anche fino al quinto set. Lo abbiamo dimostrato nella gara per il terzo posto al torneo in Polonia. Trento è una corazzata, conosciamo il suo valore e sulla carta non ha punti deboli. Ma se dovessimo riuscire a portarli al tie break per loro non sarà semplice».

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo schiacciatore del Cisterna Volley Filippo Lanza durante un'azione di gioco. «Ci prepariamo a una sfida contro un avversario che non ha bisogno di presentazioni»



L'INCONTRO

— L'assessore alla Protezione Civile della Regione Lazio Pasquale Ciacciarelli ha incontrato i volontari della provincia di Viterbo, al termine della campagna antincendio boschivo 2025. «Ho ritenuto opportuno avviare una nuova fase di incontri sul territorio con il mondo del volontariato della Protezione Civile» ha dichiarato l'assessore, che nei prossimi mesi incontrerà anche i volontari di altre province, Frosinone compresa.

«L'estate 2025 è stata particolarmente impegnativa per il mondo del volontariato – ha spiegato ancora Ciacciarelli – impiegato non solo nella classica, ma purtroppo sempre più complessa campagna antincendio, ma anche con le diverse attività giubilari che

Le attività

Protezione Civile, via alla programmazione



Volontari della Protezione Civile

hanno visto in prima linea uomini e donne della Protezione Civile».

La campagna antincendi boschivi 2025, alla quale Pasquale Ciacciarelli ha fatto riferimento nel corso della sua visita a Viterbo, ha preso il via a luglio dell'anno in corso. Circa quattromila volontari sono scesi in strada per sostenere i vigili del fuoco nel loro complesso lavoro. La Protezione civile ha messo a disposizione 700 mezzi dedicati alle attività di spegnimento per un investimento totale di 31 milioni di euro, serviti anche per la composizione di una nuova flotta costituita da 7 elicotteri, che sarà operativa per tre anni.

Conclusa dunque la campagna, Pasquale Ciacciarelli, assessore alla Protezione Civile, ha cominciato a incontrare i volontari, partendo proprio dalla provincia di Viterbo. Incontri sul territorio che serviranno a confrontarsi con il mondo del volontariato provinciale, al fine di stabilire le linee guida per il prossimo futuro, in ottica di un lavoro sempre più sinergico e improntato alla collaborazione e al gioco di squadra, che da sempre rappresenta il segreto per il successo di un Dipartimento fondamentale come quello della Protezione Civile. ●



Caporalato, qualcosa è cambiato

Ieri la missione della Commissione del Senato sul lavoro irregolare. Il presidente Magni: sono stati fatti molti passi in avanti dopo la tragica morte di Satnam, ma il fenomeno è vasto e ci sono ancora croste

IL FATTO

GRAZIELLA DI MAMBRO

■ Sì, qualcosa è cambiato da giugno 2024, dopo la tragica morte di Satnam Singh ma il fenomeno dello sfruttamento del lavoro in provincia di Latina è talmente alto che la strada della «normalizzazione» è ancora lunga. Le parole del Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta del Senato sulle condizioni del lavoro in Italia, Celestino Magni, restituiscono la fotografia scattata ieri durante la missione a Latina, iniziata presto, nell'azienda Roana. Il gruppo di parlamentari e consulenti è arrivato lì insieme ai carabinieri del Nased è stato il primo contatto col vasto mondo del settore agricolo pontino, la seconda voce di pil provinciale dopo la far-

**IN PREFETTURA
LE AUDIZIONI
DEL PROCURATORE
E DEI VERTICI DEGLI ORGANI
ISPETTIVI**



cora lavorare. E' stato fatto tanto ma ora mi pare che si debba compiere un salto di qualità, con assunzione di responsabilità. Oggi abbiamo trovato consapevolezza del fatto che Latina è un territorio difficile ma c'è anche tanta volontà di affrontare i problemi, da parte di tutti. Si può fare di meglio, tutti insieme e con le maggiori risorse che servono per avere più personale impegnato nei controlli, perché le norme ci sono e vanno solo applicate». La delegazione dell'ispezione di ieri era composta, oltre che dal Presidente Tino Magni, dai senatori Giovanni Satta, Susanna Camusso, Orfeo Mazzella e dai consulenti Edoardo Battisti, Christian Abbadesse, Maria Paola Tomaselli, Claudio Vuolo e Massimo Tolomeo. Negli ultimi cinque anni le missioni esterne della Commissioni parla-

**VISITA DEI PARLAMENTARI
NELL'AZIENDA ROANA, DOVE
ERA IN CORSO
UN CONTROLLO
DEI CARABINIERI DEL NAS**

maceutica. Alle 11 la Commissione si è trasferita in Prefettura per le audizioni congiunte del procuratore della Repubblica facente funzioni, Luigia Spinelli, e dei vertici di Inps, Inail, Ispettorato del Lavoro e Asl che operano con squadre integrate nelle ispezioni. I numeri dell'ultimo anno indicano che a partire da luglio 2024, ossia subito dopo l'omicidio di Satnam, sono aumentate le assunzioni, o meglio le regolarizzazioni della vasta sacca di lavoro sommerso tra i braccianti ma anche nella logistica. Nel primo pomeriggio sono stati auditi anche i sindacati confederali e le associazioni datoriali, che hanno sottolineato come la modifica dell'assetto del lavoro in agricoltura in provincia sia un processo lungo, stante la rinnovata collaborazione per cercare di aumentare il tasso di legalità.

«Sono stati fatti notevoli progressi, specie sul fronte delle regolarizzazioni. - ha detto il presidente della Commissione, Magni, a margine delle audizioni che si sono svolte in Prefettura - Tuttavia restano vistose anomalie dovute al fatto che siamo in un territorio difficile, con tanti problemi e dove si era stratificato il fenomeno dello sfruttamento. Si è cercato di intervenire in modo compatto dopo l'omicidio di Satnam e il trauma collettivo che ne è derivato. Ci sono croste che ancora vanno scardinate. Penso al fenomeno delle cooperative senza terra, quelle sono lì, si vede che sono un'anomalia. In realtà svolgono un'opera di intermediazione. L'imprenditore si rivolge a quelle coop e non ha nessun rapporto con i lavoratori. Ecco, questo è un punto dolente su cui bisogna an-



Luoghi

● Al centro la delegazione dei parlamentari della Commissione lavoro del Senato con il Prefetto Vittoria Ciaramella e al lato il presidente, Celestino Magni

mentari di inchiesta sul lavoro sono state quattro. «Devo sottolineare il grande lavoro sinergico che si è fatto negli ultimi mesi con la collaborazione degli organi ispettivi, delle forze di polizia e delle realtà sociali - ha detto il Prefetto Vittoria Ciaramella - Si è cercato di far comprendere alle imprese che la strada della regolarizzazione è un diritto e anche un modo per migliorare tutta la filiera. Da parte nostra abbiamo messo a disposizione tavoli permanenti per fare il punto sulla lotta allo sfruttamento e migliorare le collaborazioni. I numeri che sono stati presentati anche oggi ci dicono che sono stati fatti notevoli miglioramenti, anche se sappiamo che l'agricoltura è un mondo vasto e complesso in questo territorio».



Furto al magazzino della solidarietà, indagini vicine alla svolta

Gli agenti della Polizia Locale sono vicini a chiudere il cerchio su un furto che ha danneggiato l'attività dell'associazione IpF 405

CISTERNA

Sembra avvicinarsi a un punto di svolta l'attività di indagine condotta dalla polizia locale di Cisterna sul furto avvenuto nelle scorse settimane all'interno del magazzino dell'associazione Istituto per la Famiglia, sezione 405 di via Oberdan, realtà che da anni distribuisce cibo e spesa alle famiglie in difficoltà sul territorio.

Gli agenti, coordinati dal comandante Raoul De Michelis, avrebbero già identificato almeno uno dei due autori del gesto, avvicinandosi a chiudere il cerchio su un episodio che, a prima vista, potrebbe sem-

**IGNOTI HANNO TRAFUGATO
ATTREZZATURA PRESENTE
NEL CORTILE
DELLA STRUTTURA
DI VIA OBERDAN**

brare una semplice "sciocchezza", ma che in realtà rappresenta un pugno nello stomaco per chi si impegna quotidianamente nel sociale. Non si tratta del mero valore economico: le pedane servono per caricare, trasportare e distribuire il cibo raccolto con il furgone dell'associazione. Rubare materiale destinato a chi è in difficoltà significa colpire indirettamente famiglie, anziani e bambini che contano su quella solidarietà per andare avanti.

Ignoti si sono introdotti nel cortile del magazzino portando via tutte le pedane in legno custodite nell'area. Il gesto, apparentemente banale, ha rallentato le attività dell'associazione, già impegnata a rispondere ai bisogni di chi vive situazioni di disagio. Il furto è stato commesso



● A sinistra l'ingresso del magazzino dell'associazione Istituto per la Famiglia sezione 405 di via Oberdan e a sinistra le telecamere installate in zona



a pochi passi dalle telecamere pubbliche, che molto probabilmente hanno ripreso l'intera scena e stanno aiutando la polizia locale a individuare anche il secondo responsabile e recuperare il materiale trafugato.

Contattato telefonicamente, il responsabile dell'associazione di volontariato, Mario Rosmelli, non ha voluto commentare direttamente l'accaduto, ma dalle sue poche parole è emersa chiaramente la delusione per quanto accaduto, a testimonianza del peso emotivo che questo furto ha avuto sulla realtà che quotidianamente sostiene le famiglie in difficoltà. Il tutto in attesa che nelle prossime ore la Polizia Locale chiuda il cerchio sugli autori di tale atto. ● G.M.



CISTERNA

La cerimonia

La scuola di Borgo Flora intitolata a Mario Mazzeo

Con una cerimonia è stata intitolata a Mario Mazzeo la scuola primaria e dell'infanzia di Borgo Flora. Presenti la dirigente scolastica Nunzia Malizia, il sindaco Valentino Mantini e Ersilia Bosco psicologa clinica e psicoterapeuta, vedova di Mario Mazzeo. Sono stati momenti di commozione e applausi al momento dello scoprimento del pannello commemorativo dedicato all'educatore.

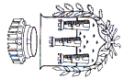
Mario Mazzeo, ipovedente dalla nascita e poi cieco assoluto, ha vissuto e studiato a Cisterna per poi trasferirsi a Roma dove si è laureato in Pedagogia e Psicologia ed è stato docente e formatore presso l'Istituto "Augusto Romagnoli" di Roma. Nel corso della sua carriera, Mazzeo ha formato generazioni di docenti e operatori specializzati,



La cerimonia dell'intitolazione della scuola di Borgo Flora a Mario Mazzeo

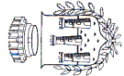
offrendo consulenze psicopedagogiche e promuovendo un modello educativo basato su autonomia, integrazione e dignità della persona. Nelle sue riflessioni, sottolineava la necessità di una scuola capace di valorizzare le differenze e di non ridurre mai la persona alla propria disabilità. Il suo approccio univa rigore teorico e concretezza operativa, con una particolare attenzione ai bisogni delle persone con pluriminorazioni e alla costruzione di un contesto scolastico inclusivo. Non solo la cerimonia per la scuola ma l'intera giornata è stata dedicata a Mazzeo, proseguita presso l'auditorium "Damiano Malvi" del-

la Scuola Volpi, con un incontro dedicato alla figura e all'opera di Mazzeo moderato da Adolfo Gente. Dopo i saluti istituzionali, sono intervenuti Ersilia Bosco, Marco Mazzeo professore associato di filosofia del linguaggio a La Sapienza, Iacopo Balocco docente dell'Istituto statale "Augusto Romagnoli" di specializzazione per gli educatori dei minorati della vista di Roma e Iacopo Balocco. La manifestazione è stata accompagnata dalle esibizioni del coro "Claudia Pascale" e dell'Orchestra dei corsi a indirizzo musicale dell'I.C. Dante Mondalunfo Volpi. ●



Presentazione ufficiale al Palasport: “L’abbraccio tra una squadra che lotta in campo e un città che non smette di crederci”

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/10/17/presentazione-ufficiale-al-palasport-labbraccio-tra-una-squadra-che-lotta-in-campo-e-un-citta-che-non-smette-di-crederci/>



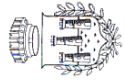
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

Latina **Corriere**.it

17 OTTOBRE 2025

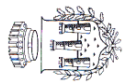
Torna nel weekend a Cisterna l'attesissima Fiera della Ricalata

<https://www.latinacorriere.it/torna-nel-weekend-a-cisterna-lattesissima-fiera-della-ricalata/>



Fiera della Ricalata: due giorni di festa ed eventi a Cisterna

<https://www.latinatoday.it/eventi/fiera-ricolata-2025-cisterna.html>

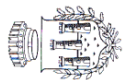


FIERA DELLA RICALATA: “COMMERCIO E CREATIVITÀ A CISTERNA”

<https://latinatu.it/fiera-della-ricalata-commercio-e-creativita-a-cisterna/>

OTTOBRE ROSA, I RISULTATI DELLA GIORNATA DI PREVENZIONE ONCOLOGICA A CISTERNA

<https://latinatu.it/ottobre-rosa-i-risultati-della-giornata-di-prevenzione-oncologica-a-cisterna/>

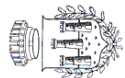


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LA SPUNTA ✓
17 OTTOBRE 2025

Fiera della Ricalata 2025 a Cisterna di Latina: due giorni tra tradizione e creatività

<https://www.laspunta.it/fiera-della-ricata-2025-a-cisterna-di-latina-due-giorni-tra-tradizione-e-creativita/>



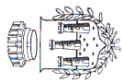
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



17 OTTOBRE 2025

Ottobre Rosa, i risultati della “Giornata di prevenzione senologica”

<https://laziotv.it/attualita/ottobre-rosa-i-risultati-della-giornata-di-prevenzione-senologica/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

**Mondo
reale**

17 SETTEMBRE 2025

Ottobre Rosa, i risultati della “Giornata di prevenzione oncologica”

<https://www.mondoreale.it/2025/10/cisterna-ottobre-rosa-i-risultati-della-giornata-di-prevenzione-oncologica/>